

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: consorziosocialeri1@aruba.it, pec:consorziosocialeri1@pec.it. Tel. 0746/ 268663

## **AVVISO PUBBLICO**

### **INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA. ANNO 2021 (Decreto Interministeriale 26 sett. 2016 – D.G.R. n. 104/2017 -D.G.R. n. 430/2019. - DGR n. 395 del 23\_06\_2020)**

#### **IL CONSORZIO SOCIALE RI/1 RENDE NOTO**

che secondo la Legge Regionale n.11/2016, la Regione Lazio con DGR n.104 del 7/03/2017 e successiva DGR 430 del 28/06/2019, ha individuato modalità di realizzazione di interventi di assistenza in ambito domiciliare a persone con disabilità gravissima attraverso il riconoscimento di un contributo economico ed ha assegnato i fondi a favore degli ambiti territoriali per l'erogazione di prestazioni assistenziali domiciliari in favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima, e con D.G.R. n.223/2016 modificata dalla D.G.R. n. 88 del 09/03/2017 e gli aggiornamenti delle linee guida regionali con D.G.R. 430/2019 e D.G.R. 395/2020, definisce l'assistenza domiciliare come un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio, finalizzate a favorire la permanenza delle persone in condizioni di necessità nel proprio ambiente, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

#### **Art. 1 – OBIETTIVI**

Così come indicato dalle linee guida della Regione Lazio, gli obiettivi di tale intervento sono i seguenti:

- Favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio domicilio delle persone con importanti compromissioni funzionali che richiedono un elevato livello di intensità assistenziale;
- Garantire una maggiore flessibilità organizzativa dei modelli di offerta, attraverso soluzioni personalizzate che siano in grado di conciliare più aspetti: adattabilità, appropriatezza, tempestività ed efficacia delle cure/assistenza domiciliare ad alta integrazione, elevando la qualità stessa del servizio;
- Implementare la rete di sostegno e aiuto alle persone in condizioni di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;
- Rafforzare l'integrazione sociosanitaria in risposta ad un bisogno complesso;
- Favorire il supporto sociale e l'autonomia della persona con disabilità, con un sostegno educativo e psicologico alla persona nel suo nucleo familiare, promuovendo il sostegno alla partecipazione ad attività culturali, formative, sportive e ricreative ed attività di supporto alla funzione educativa genitoriale.

#### **Art. 2 – BENEFICIARI**

Possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti, i cittadini residenti nei n. 25 Comuni afferenti al Consorzio Sociale Ri/1 (Ascrea, Belmonte, Cantalice, Castel di Tora, Cittaducale, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Monte San Giovanni, Montenero Sabino, Morro Reatino, Nepesino, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Torricella in Sabina, Turania) in

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573

email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663

condizioni di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) come definite dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016 (di seguito denominato *decreto*). Ai soli fini del *decreto*, si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 Febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e per i quali sia verificata una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella sala Glasgow Coma Scale (GCS)  $\leq 10$ ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)  $\geq 4$ ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo  $\leq 1$  ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS)  $\geq 9$ , o in stadio 5 di Hoen e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI  $\leq 34$  e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)  $\leq 8$ ;
- i) ogni altra persona in condizioni di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagna il rilievo funzionale.

### **Art. 3 – INTERVENTI**

Per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, si possono distinguere tre tipologie di intervento:

- a) Servizio di assistenza domiciliare;
- b) Interventi di assistenza alla persona (assegno di cura);
- c) Assistenza del caregiver familiare (contributo di cura).

#### **a) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573

email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663

Nel pieno rispetto della libertà di scelta della persona, deve essere prevista la possibilità di ricorrere a tale modalità assistenziale.

La disciplina operativa, a cui si rimanda integralmente, è dettata dall'Allegato alla DGR 223/2016 e s.m.i., punti B 1, B 1.1, B 1.2 e B 3.

## **b) INTERVENTI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (ASSEGNO DI CURA)**

L'intervento di assistenza domiciliare a persone in condizioni di disabilità gravissima si attiva, su domanda dell'interessato o di chi ha la rappresentanza legale degli interessi, con il riconoscimento di un contributo economico, denominato ASSEGNO DI CURA, destinato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia.

Per questa modalità di assistenza in ambito domiciliare, si richiamano le prescrizioni di cui al punto C.2 dell'Allegato alla DGR 223/2016, concernenti i requisiti professionali degli operatori, la tipologia di prestazioni, l'istituzione del Registro degli assistenti alla persona, la sottoscrizione dell'atto di impegno e l'ammissibilità delle spese.

Per favorire la più ampia libertà di scelta, l'utente e la sua famiglia potranno individuare direttamente l'operatore nelle modalità sopra descritte, ovvero acquistare il servizio di assistenza direttamente da un soggetto erogatore di terzo settore accreditato ai sensi della DGR 223/2016. Non possono essere finanziate le spese derivanti da rapporti di lavoro realizzati con familiari ed affini, come individuati all'articolo 433 del Codice Civile.

L'Assegno di cura è **COMPATIBILE** con la fruizione di altri servizi ed interventi del complessivo sistema di offerta, quali:

- interventi di assistenza domiciliare integrata, **componente sanitaria**;
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare e semiresidenziali;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 30 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso per essere riattivato al momento del rientro dell'utente a domicilio;
- interventi, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, aventi carattere complementare al percorso di assistenza domiciliare o di altre azioni di sostegno individuate nel PAI.

In caso di trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra regione, considerata la gravità della compromissione funzionale, la complessità del bisogno e la necessità della continuità assistenziale, l'erogazione del beneficio è garantita per un periodo massimo di sei mesi a decorrere dalla domanda di cambio di residenza, sia in caso di mantenimento del contratto di lavoro in corso che di sottoscrizione di nuovo contratto.

In applicazione del principio generale di non sovrapposizione di misure pubbliche con analoghe finalità, l'erogazione sarà interrotta, anche prima dei sei mesi, dal momento in cui l'utente accederà al servizio/prestazione programmata per la disabilità gravissima dalla nuova regione di residenza, a prescindere dalle modalità e dagli importi riconosciuti.

Resta fermo per l'utente l'obbligo di rendicontare le spese ammissibili a contributo al distretto sociosanitario che ha erogato il beneficio nell'arco temporale suindicato e di inviare, entro 15 giorni, la comunicazione formale di avvenuto accesso all'assistenza per la disabilità gravissima nella nuova regione.

Si precisa che, con riferimento ai minori in età evolutiva prescolare con disturbi dello spettro autistico rientranti nella condizione di cui alla lett. G (art. 2 del presente atto), l'assegno di cura è compatibile con l'erogazione della specifica misura di sostegno alle famiglie prevista dalla L. regionale 7/2018 e dal regolamento regionale attuativo n. 1/2019 e s.m.i. Tale misura è volta, ai

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573

email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663

sensi dell'art.74, della L. Regionale 7/2018, a consentire alle famiglie di avvalersi dei programmi terapeutici, psicologici e comportamentali strutturati, dei programmi educativi, nonché degli altri trattamenti, con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana.

L' ASSEGNO DI CURA è riconosciuto all'utente nel periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021

Per quanto attiene gli utenti in lista d'attesa, l'erogazione dell'assegno di cura avverrà a decorrere dal momento in cui, attraverso lo scorrimento della graduatoria, si concretizza l'accesso alla misura di sostegno finalizzata all'assistenza.

### c) **ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE (contributo di cura)**

Il supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia può attuarsi anche mediante trasferimenti monetari connessi alla fornitura diretta di servizi e prestazioni di assistenza da parte di familiari e vicinato, sulla base del Piano Personalizzato. Pertanto, la figura del caregiver è quella che con la persona in condizione di disabilità intrattiene consolidati e verificati rapporti di cura ed assistenza, anche in assenza di vincoli di natura familiare-rete allargata di supporto-.

La figura del caregiver ha un ruolo chiave in termini di risposta assistenziale e valorizzazione delle cure familiari, specie per quanto attiene le dinamiche e problematiche proprie del "long term care". Nel caso di utenti con gravissima disabilità, infatti, le attività di assistenza quotidianamente prestate dal caregiver favoriscono la permanenza dell'assistito nel proprio domicilio, nel contesto familiare e relazionale, nonostante la complessità ed intensità assistenziale legata alla compromissione funzionale a carattere permanente-degenerativo.

La Legge Regionale n. 11/2016 all'art 26 comma 8, descrive il caregiver come la "persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente", che la regione riconosce e supporta come "componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato".

L'attivazione dell'intervento di assistenza da parte del caregiver familiare, con il riconoscimento di un contributo economico, denominato CONTRIBUTO DI CURA, avviene su domanda della persona in condizione di disabilità gravissima o di chi ha la rappresentanza legale degli interessi.

L'UVM integrata, valuta che il caregiver scelto dall'utente sia in grado di assicurare le attività di cura e di assistenza necessarie. La stessa riconosce formalmente la figura del caregiver familiare e inquadra le sue attività di assistenza nell'ambito del Progetto Personalizzato in una logica di integrazione delle cure alla persona.

Il caregiver, deve rapportarsi, in modo continuo, con gli altri operatori dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari professionali e confrontarsi, costantemente, con il referente per l'assistenza sanitaria e il responsabile del P.P.A.

Il Contributo di Cura è **cumulabile** con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno a carattere previdenziale e/o assicurativo riconosciuto all'utente.

**Non è cumulabile**, invece:

- con l'assegno di cura previsto per l'intervento di assistenza alla persona ( punto C.2 dell'Allegato alla DGR 223/2016);

Il Contributo di cura è riconosciuto all'utente nel periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021.

Per quanto attiene gli utenti in lista d'attesa, l'erogazione del contributo di cura avverrà a decorrere

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663  
dal momento in cui, attraverso lo scorrimento della graduatoria, si concretizza l'accesso alla misura di sostegno finalizzata all'assistenza.

#### **Art. 4 – MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il Consorzio Sociale Ri/1 procederà, inoltre, all'erogazione dell'assegno/contributo di cura con bonifico bancario in favore della persona assistita o con altre modalità che consentano, comunque, la tracciabilità del pagamento.

L'**ASSEGNO DI CURA** per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, finalizzato all'acquisizione di prestazioni assistenziali da parte di un operatore accreditato ai sensi della D.G.R. 223/2016 e s.m.i., è compreso tra € **800,00** ed € **1.200,00** mensili, per n. 12 mensilità;

In linea con quanto previsto anche dal D.P.C.M. 21 Novembre 2019, sono stabiliti, i criteri di priorità nell'accesso da applicare in base al seguente ordine:

1) Continuità assistenziale, con erogazione dell'importo minimo di € 800,00 per tutti gli utenti già in carico; Sono da considerarsi in continuità assistenziale, gli utenti assegnatari del beneficio in almeno una delle due annualità precedenti.

2) Assenza di altri servizi e prestazioni sociali e sociosanitari attivati nell'ambito del P.A.I. Nel caso in cui, in applicazione del criterio indicato al punto 2) si determini una parità di punteggio, sarà utilizzato l'ulteriore criterio dell'I.S.E.E. sociosanitario degli utenti (art. 6 D.P.C.M. 159/2003), privilegiando il valore dell'I.S.E.E. più basso in quanto associato ad una situazione di maggiore fragilità.

Soddisfatte le richieste di assistenza di tutti gli aventi diritto secondo i criteri sopraindicati, si potrà modulare l'assegno di cura riconosciuto all'utente a partire dall'importo minimo di € 800,00 fino a concorrenza dell'importo massimo di € 1.200,00 secondo i seguenti criteri ed i relativi pesi:

- 1) Grado di compromissione funzionale/comorbidità, secondo la valutazione effettuata dall'UVM (peso 40%);
- 2) Cumulo con altri servizi territoriali/prestazioni contemplati nel P.A.I. (domiciliari, diurni, semiresidenziali, misure economiche) a valere su fondi nazionali o regionali (peso 30%);
- 3) Valore dell'I.S.E.E. sociosanitario in base alle seguenti fasce progressive:
  - < 13.000,00;
  - Tra 13.001,00 e 25.000,00;
  - Tra 25.001,00 e 35.000,00;
  - Tra 35.001,00 e 45.000,00;
  - Tra 45.001,00 e 55.000,00;
  - Tra 55.001,00 e 65.000,00 o I.S.E.E. non presentato (peso 30%)

Il **CONTRIBUTO DI CURA** per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, assistiti dal caregiver, individuato nel PAI, è compreso tra € **700,00** ed € **1.000,00** mensili per n. 12 mensilità.

Sono indicati di seguito, in linea con quanto disposto anche dal D.P.C.M. 21 Novembre 2019, i criteri di priorità nell'accesso da applicare in base al seguente ordine:

1) Continuità assistenziale, con erogazione dell'importo minimo di € 700,00 per tutti gli utenti già in carico; Sono da considerarsi in continuità assistenziale, gli utenti assegnatari del beneficio in almeno una delle due annualità precedenti.

2) Assenza di altri servizi e prestazioni sociali e sociosanitari attivati nell'ambito del P.P.A. Nel caso in cui, in applicazione del criterio indicato al punto 2) si determini una parità di punteggio, sarà utilizzato l'ulteriore criterio dell'I.S.E.E. sociosanitario degli utenti (art. 6 D.P.C.M. 159/2003),

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573

email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663

privilegiando il valore dell'I.S.E.E. più basso in quanto associato ad una situazione di maggiore fragilità.

Soddisfatte le richieste di assistenza di tutti gli aventi diritto secondo i criteri sopraindicati, si potrà modulare il contributo riconosciuto all'utente a partire dall'importo minimo di € 700,00 fino a concorrenza dell'importo massimo di € 1.000,00 secondo i seguenti criteri ed i relativi pesi:

- 1) Grado di compromissione funzionale, secondo la valutazione effettuata dall'UVM (peso 30%);
- 2) Valore dell'I.S.E.E. sociosanitario in base alle seguenti fasce progressive:
  - < 13.000,00;
  - Tra 13.001,00 e 25.000,00;
  - Tra 25.001,00 e 35.000,00;
  - Tra 35.001,00 e 45.000,00;
  - Tra 45.001,00 e 55.000,00;
  - Tra 55.001,00 e 65.000,00 o I.S.E.E. non presentato (peso 25%)
- 3) Convivenza/non convivenza del caregiver con l'utente assistito (peso 25%)
- 4) Cumulo con altri servizi territoriali/prestazioni contemplati nel P.A.I. (domiciliari, diurni, semiresidenziali, misure economiche) a valere su fondi nazionali o regionali (peso 20%);  
Nella programmazione delle risorse, si dovrà tener conto dell'eventualità che il caregiver, nel corso dell'anno, sia sostituito da personale qualificato per:
  - Motivi di emergenza ( malattia, ricovero, assistenza forzata ecc.);
  - Interventi di sollievo per consentire al caregiver di preservare il proprio benessere, l'equilibrio personale e familiare, prevenendo i rischi di malattie da stress psicofisico ( rischi burnout).

#### **Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di accesso, corredata, pena esclusione, degli allegati richiesti, dovrà essere presentata, a mano o per raccomandata, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di residenza, oppure tramite PEC ai rispettivi Comuni di residenza, oppure al Consorzio Sociale Ri/1 al seguente indirizzo PEC: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it).

I Comuni afferenti al Consorzio sociale Ri/1 dovranno trasmettere a loro volta le richieste pervenute, al Consorzio stesso, al seguente indirizzo PEC: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it).

La domanda dovrà essere presentata dal giorno **07.06.2021 al giorno 12.07.2021**

#### **Art. 6 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Al modello di istanza (Allegato A) per la richiesta dell'assegno/contributo di cura deve essere allegata la seguente documentazione:

- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario, se non coincidenti;
- Copia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità, se cittadino extracomunitario;
- Copia del codice fiscale o della tessera sanitaria del richiedente e del beneficiario, se non coincidenti;
- Copia della certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica attestante la condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art.3 del decreto;
- Copia del verbale di invalidità civile pari al 100% con indennità di accompagnamento;
- Copia del verbale Lg. 104/1992, art. 3, comma 3;
- Copia del Decreto di nomina di tutela, curatela o amministrazione di sostegno, se in possesso;
- Attestazione ISEE socio-sanitario per prestazioni non residenziali in corso di validità.

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663

La modulistica per la domanda di accesso all'assegno di cura/contributo di cura è reperibile presso il PUA del Distretto Rieti/1 sito al primo piano della ASL di Rieti, viale Matteucci n.9, presso gli Uffici di segretariato sociale dei Comuni di residenza afferenti al Consorzio Sociale Ri1, oppure sul il sito del Consorzio Sociale Ri/1: [www.consorziosocialeri1.it](http://www.consorziosocialeri1.it)

### Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle condizioni cliniche del richiedente, ai fini della determinazione della gravità della patologia comportante disabilità gravissima, verrà effettuata con la scheda SVAMDI o con le opportune schede di valutazione allegate al *decreto* da parte del personale medico della ASL Ri/1. **A parità di condizioni cliniche**, si procederà tenendo conto dell'esito della **valutazione sociale/sociofamiliare-ambientale**.

Si darà comunque precedenza agli utenti già fruitori del servizio.

### Art. 8 – ISTRUTTORIA E AMMISSIONE

Il Consorzio Sociale Ri/1, a seguito dell'acquisizione delle domande presentate, provvederà all'istruttoria amministrativa delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità delle stesse; curerà inoltre, attraverso apposita Commissione, la successiva graduatoria (sociale e sanitaria), avvalendosi dell'UVM al fine di consentire gli adempimenti consequenziali. Il Consorzio, a seguito di acquisizione di Verbale di valutazione sanitaria da parte della ASL Ri/1 e della valutazione sociale, redigerà la graduatoria definitiva ed attiverà le procedure per l'erogazione dell'assegno di cura/contributo di cura secondo le modalità previste dal Piano Personale di Assistenza, redatto dall'UVM.

Nello specifico, a parità di condizioni cliniche si procederà tenendo conto della valutazione sociale/socio familiare-ambientale, sulla base dei seguenti criteri:

	<b>TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>TOTAL E</b>
<b>1)</b>	<b>Situazione sanitaria</b> (limitazioni funzionali/bisogni assistenziali)		<b>30</b>
<b>2)</b>	<b>Situazione sociale:</b> condizione familiare e situazione socio-relazionale del nucleo familiare della persona con disabilità:	<b>50</b>	
2.1)	<u>Composizione del nucleo familiare:</u> vive solo 15; nucleo di due persone 8; nucleo di tre persone 6; nucleo di quattro persone 4; nucleo di cinque persone 2; nucleo di 6 persone e oltre 0.	<b>15</b>	
2.2)	<u>Situazione familiare della persona con disabilità:</u> presenza di altre persone con disabilità 15; genitori anziani (ultrasettantenni) o minori contemporaneamente 10; altri parenti anziani o minori conviventi 4; assenza di persone con disabilità; anziani e minori 0.	<b>15</b>	<b>70</b>

Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: consorziosocialeri1@aruba.it, pec: consorziosocialeri1@pec.it. Tel. 0746/ 268663

2.3)	Condizioni socio-ambientali: nucleo che vive in luogo isolato 10; nucleo che vive nel centro urbano 6; nucleo che vive vicino a servizi e strutture 0.	<b>10</b>
2.4)	Attività e/o prestazioni socio-sanitarie godute dalla persona con disabilità): non seguito da nessun servizio 10; già seguito da servizi sociali territoriali 6; già seguito da servizi del Piano Sociale di zona 4; già seguito da altri servizi socio-sanitari:	<b>10</b>
<b>3)</b>	<b>Condizione economica (ISEE)</b>	<b>20</b>
	<b>ISEE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
	€ 0.00 - € 6.000,00	20
	€ 6.000,01 - € 9.000,00	15
	€ 9.000,01 - € 12.000,00	10
	€ 12.000,01 - € 18.000,00	5
	oltre € 18.000,01	1
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## **GLI UTENTI AVENTI DIRITTO VERRANNO INSERITI FINO AD ESAURIMENTO FONDO**

**N.B. NON SI PROCEDERA' ALL'ISTRUTTORIA IN ASSENZA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL PRESENTE BANDO**

### **Art. 9 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le prestazioni e gli interventi erogati attraverso gli Assegni di cura/contributi di cura saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei Servizi Sociali Comunali di residenza del beneficiario con cadenza trimestrale al fine di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi del PPA.

Tali servizi verificheranno l'avvenuta esecuzione degli adempimenti legati all'atto di impegno sottoscritto (PPA), in particolare gli interventi domiciliari attivati e la valutazione della loro compatibilità, con l'obiettivo di tutela bio psico-fisica della persona assistita e di supporto alla famiglia; inoltre, certificheranno la rendicontazione delle spese sostenute riconducibili alla gestione del rapporto di lavoro instaurato per l'acquisizione delle prestazioni di assistenza, componente sociale.

A tal proposito l'utente è tenuto a presentare, per l'intero periodo, il contratto di assunzione del personale e, con cadenza trimestrale, una rendicontazione delle spese sostenute opportunamente documentate.

### **Art. 10 – MOTIVI DI ESCLUSIONE**



*Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it), pec: [consorziosocialeri1@pec.it](mailto:consorziosocialeri1@pec.it). Tel. 0746/ 268663*

Saranno escluse le domande:

- presentate oltre i termini previsti dal bando;
- non sottoscritte dal richiedente o di chi ne fa le veci;
- sprovviste della documentazione richiesta all'art. 6.

### **Art. 11 – INFORMAZIONI**

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Consorzio Sociale Ri/1, tel. 0746/268663, email: [consorziosocialeri1@aruba.it](mailto:consorziosocialeri1@aruba.it). Responsabile del Procedimento è il Dott. Avv. Marco Matteocci, Direttore ad interim del Consorzio Sociale RI/1.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale del Consorzio Sociale Ri/1, e sul sito dei 25 Comuni afferenti al Consorzio, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013.

Il Direttore ad Interim  
Del Consorzio Sociale Ri/1  
f.to Dott. Avv. Marco Matteocci



*Via Tommaso Morroni, n. 28, 02100. RIETI, C.F. 90075000571, P.IVA 01162090573  
email: consorziosocialeri1@aruba.it, pec:consorziosocialeri1@pec.it. Tel. 0746/ 268663*